

---

## ECONOMIA

# IL DIBATTITO LE ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA HANNO PARTECIPATO ATTIVAMENTE AL TAVOLO Confesercenti e la sfida per superare la stagionalità

PARTICOLARE attenzione al turismo, in una provincia che è la seconda per posti letto e presenza di agriturismo in Toscana e maggiore impegno per l'edilizia. Il tutto partendo necessariamente dall'improrogabile miglioramento delle infrastrutture. I rappresentanti delle categorie economiche hanno fatto un quadro chiaro delle situazione attuale e di quella che invece auspicano di raggiungere. «Soddisfatti che la giunta regionale nel primo anno di insediamento abbia sentito la necessità di scendere nei territori — ha dichiarato Gloria Faragli, direttore di Confesercenti — Abbiamo chiesto il potenziamento del turismo, la razionalizzazione della promozione e gli strumenti per superare la stagionalità. Oltre che al ricondurre le sagre alle tipicità e tradizioni del territorio». Regolamentazione delle sagre che è stata invocata anche da Paolo Regina, direttore di Ascom. «E' una concorrenza sleale e va ricondotta alle legalità — ha sottolineato — In più abbiamo consegnato un documento congiunto con Confesercenti, Cna e Confartigianato e speriamo di fare il punto a breve dell'esaudimento delle necessità elencate». «Non abbiamo potuto fare a meno di ribadire le enormi difficoltà del territorio nel settore edile — ha spiegato Mauro Carri, direttore di Ance — chiedendo quindi alla Regione più attenzione per questo settore in Maremma, anche in merito al numero di appalti e per l'edilizia pubblica e privata. Con a fianco il potenziamento della formazione specifica. Scontata, ma sempre importante, la richiesta di miglioramento infrastrutturale. E' da qui che dipende il salto di qualità della nostra provincia».

